

Scheda Didattica

Corso 8059207 TIROCINIO (20 CFU) TERZO ANNO

SSD	Modulo	Docente	CFU
MED/50	Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro III	dott. R. Marziali (C)	3
MED/50	La vigilanza in radioprotezione	dott.ssa D. Venditti	1
MED/50	Tirocinio	dott. R. Marziali	7
MED/50	Tirocinio	dott.ssa D. Venditti	9

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi

L'obiettivo è predisporre lo studente ad una cultura generale della sicurezza con impostazione manageriale della stessa sviluppando conoscenze nell'ambito dei Sistemi di Gestione e della Sicurezza e delle relative tecniche di verifica e ispezione.
Lo studente dovrà essere in grado di descrivere le caratteristiche di base della radioprotezione, i processi che regolano l'applicazione della normativa e le funzioni degli organi di vigilanza.

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere il panorama legislativo vigente e attraverso la lettura delle normative specifiche di settore poter operare con spiccate capacità organizzative e gestionali.
Acquisire conoscenze riguardanti la protezione dalle radiazioni ionizzanti, in particolar modo la normativa specifica e le modalità di vigilanza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le competenze acquisite, assistendo l'interlocutore avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze scientifiche sempre aggiornate ed assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.

Autonomia di giudizio

Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.

Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro III

SISTEMI DI ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO.

INTERVENTI DI AUDIT

Principi generali

Sistemi di accreditamento e certificazione nazionale ed europea, e normative correlate.

Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i.

Norma UNI 19011:2018

Svolgimento di un processo di Audit

Aspetti di comunicazione nel processo di Audit, significato dell'Audit di sicurezza, principi di campionamento e strumenti di indagine. Interviste sul campo

PROCESSO E SVOLGIMENTO DI AUDIT: COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ, REQUISITI

PROFESSIONALI

- Competenza e valutazione degli auditor. Componenti e team leader
- Certificazione delle professionalità
- Formazione degli auditor
- Tipologie di Audit
- Predisposizione del Piano di Audit
- Predisposizione del Programma di Audit
- Inizio attività di Audit sul campo
- Rapporto di Audit
- Presentazione alla Direzione delle risultanze dell'Audit - Valutazione

SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

Sistemi di Gestione della Sicurezza per la Qualità (ISO 9000), l'Ambiente (ISO 14001) e la Sicurezza (OHSAS 18001)

BS 8800:1996

Linee guida UNI INAIL

OHSAS 18001:2007, OHSAS 18002:2008 e OHSAS 18004:2008

UNI EN ISO 45001:2018

ISO 31000:2018

SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA IN REALTÀ ARTICOLATE E COMPLESSE

Aziende a rischio di incidente rilevante

D.Lgs. n. 334/99

Norma UNI 10617

ISO 17021: 2019 e requisiti Enti di Certificazione

COMPONENTI DI UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Manuale del Sistema di Gestione

Procedure Gestionali di Sicurezza

Procedure Operative di Sicurezza

Sistemi di Registrazione e Controllo

Modulistica da adottare

Informatizzazione del Sistema di Gestione

L'INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

Audit congiunti e Audit combinati

Concetto di integrazione tra i vari Sistemi di Gestione

PAS 99:2012

I SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE DI UN'AZIENDA

Schemi e Sistemi di Organizzazione Aziendale

Regolamenti per la Sicurezza

Codici etici e comportamentali

Policy e Procedure

Il Decreto Legislativo n. 231/01

L'Organismo di Vigilanza

UNI EN ISO 26000 e ISO 50001

L'EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA E LA LORO INTEGRAZIONE NEL TEMPO

Le BBS – Behaviour Based Safety I modelli di comportamento

Esperienze Europee e mondiali

Le BE-Safety

La Vigilanza in radioprotezione

Introduzione alla Radioprotezione

Organizzazioni internazionali

Organizzazioni nazionali

Normativa

Principi

Definizioni

Regime Giuridico

Regime Autorizzatorio

Rifiuti Radioattivi

Esposizione dei lavoratori

Documentazione di Radioprotezione

Esposizione della popolazione

Esposizioni Mediche

Emergenze

Sorgenti Naturali di radiazioni

Apparato sanzionatorio

Attività di Vigilanza

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia

sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla

preparazione per la valutazione finale.

- Prova scritta: Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.
- Prova orale: Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

Slides, dispense, testi e bibliografia a cura dei Docenti

Modalità

Prerequisiti	Conoscenza di base sull'evoluzione normativa in materia di sicurezza e salute e sui principi generali della prevenzione.
Svolgimento	Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.
Frequenza	Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti

Docente	Contatto
dott. R. Marziali	romeo.marziali@aslroma5.it
dott.ssa D. Venditti	daniela.venditti@aslroma5.it
Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.	